

DETERMINAZIONE N. 37 DEL 01.03.2017

**OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL DIPENDENTE SIG.RA -
OMISSIS- .**

Estensore	Responsabile Servizio Personale	Responsabile Ufficio Ragioneria	Dirigente Area Amministrativa Responsabilità Contabile
Sig.ra Gianna Disconzi	Dott.ssa Marialuisa Marzilli	Dott. Alfio Montanaro	Dott.ssa Nicoletta Paniccia

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- l'art.24 del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201;
- l'articolo 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90;
- la Circolare n.2/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Visto l'art. 76 del CCNL Federcasa che stabilisce "ai fini pensionistici i dipendenti dell'azienda sono iscritti all'INPDAP - Cassa di previdenza per i dipendenti da Enti Locali;

Vista la Sentenza della Corte di Cassazione n. 17589 del 04.09.2015 che ha affermato che non sussiste un diritto del lavoratore alla prosecuzione del rapporto di lavoro fino a 70 anni, in quanto la norma offre solo la *"possibilità che, grazie all'operare di coefficienti di trasformazione calcolati fino a 70 anni, si creino le condizioni per consentire ai lavoratori interessati la prosecuzione del rapporto di lavoro oltre i limiti previsti dalla disciplina di settore, ma semprechè vi sia una concorde valutazione delle parti (datore di lavoro e dipendente)" sulla base di una reciproca valutazione di interessi".*

Considerato che;

- il dipendente inquadrato nel livello A1 -omissis- dalla rilevazione effettuata presso la banca dati Inps, ha maturato i requisiti previsti per l'accesso alla pensione anticipata, avendo una contribuzione, alla data del recesso, pari a 41 anni e 10 mesi ed una età di 63 anni e sette mesi;
- con nota prot. n. 30 del 28 ottobre 2016 l'azienda procedeva ad inviare lettera di recesso con preavviso;
- il dipendente, con nota prot n. 16008 del 23 novembre 2016 contestava il recesso con preavviso ritenendo non sussistenti i presupposti previsti dalla legge;
- con nota prot. 16769 del 01 dicembre 2016 si è richiesto alla competente direzione della Regione Lazio apposito parere in merito ai requisiti e procedure per il pensionamento dei dipendenti Ater quale ente pubblico strumentale della Regione Lazio;
- con nota prot. n. 44 del 03.01.2017 la Direzione regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi - Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza rendeva il parere richiesto;
- con nota prot. n. 16770 del 01 dicembre 2016 si è richiesto anche a Federcasa apposito parere in merito ai requisiti per il pensionamento dei dipendenti Ater;
- con nota prot. n. 17863 del 27 dicembre 2016 il settore giuridico amministrativo di Federcasa rendeva il parere richiesto;

Vista la L.R. n. 30/02

Visto l'art. 12 dello Statuto dell'ATER

Vista la deliberazione commissariale n. 36 del 17.11.2016

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.

Per quanto espresso nelle premesse ed in narrativa quali parti integranti del presente provvedimento

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente;
2. Di risolvere il rapporto di lavoro con la dipendente Sig.ra -omissis- con decorrenza 30.04.2017 procedendo al suo collocamento a riposo;
3. Che il dipendente, deve usufruire delle ferie e permessi residui entro e non oltre il 30.04.2017;
4. Di dare mandato all'Area Amministrativa di espletare i necessari e consequenziali provvedimenti;
5. Di trasmettere la presente alla dipendente -omissis-.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Nicoletta PANICCIA

Collocazione riposo -omissis-

DISTRIBUZIONE

COMMISSARIO	A.A.	A.T.	A.G.	R.P.C. L. 190/2012

RESPONSABILI DI UFFICI E SERVIZI
